

Incontri

Periodico della Comunità degli Italiani
di Zagabria



Anno 2017 / Numero 15

INCONTRI

Periodico della Comunità degli
Italiani di Zagabria

Anno 2017 / Numero 15

Esce ad aprile ed ottobre.

REDATTORE

Sandra Jagatić Pavić

VICE REDATTORI

Daniela Dapas

AUTORI

Daniela Dapas

Oskar Arlant

Anamarija Pulić Hlušička

Iva Marija Znaor

CORRETTORI

Ivana Glija Vlahović

Elvio Dapas

TRADUTTORI

Danijela Dadić

DESIGN E GRAFICA

Maja Raos Melis

maja@hudu.hr

EDITORE

Comunità degli Italiani di
Zagabria, Palinovečka 19,
10000 Zagreb

web:

unija.italianiazagabria.com

E-mail:

info@unija.italianiazagabria.com

Tel. +385 1 38 74 355

ISSN 1847-0807

Introduzione

Introduzione



Cari lettori, sono felice di presentarvi il numero giubilare del periodico Incontri, con il quale celebriamo il decimo anniversario della nostra Comunità.

Anche se non è possibile riassumere dieci anni dei nostri raduni in un unico numero, nell'edizione compleanno d'Incontri ricordiamo alcuni dei tanti bei momenti che abbiamo trascorso insieme.

Nel marzo del 2007 abbiamo iniziato quest'idea insieme sapendo che il modo di vivere in una grande città avrebbe portato molte sfide e vincoli per la nostra giovane e piccola comunità minoritaria. Tuttavia, siamo orgogliosi di essere ancora qui dopo dieci anni, più grandi e più forti che all'inizio. Insieme abbiamo studiato, viaggiato, incontrato altre comunità minoritarie in Croazia, visitato mostre, siamo andati in vari teatri e molto, molto di più. Ma ancora più importante, nella Comunità abbiamo trovato amici cari, e dopo dieci anni insieme portiamo con noi le memorie e i ricordi felici dei nostri raduni.

Infine, ci volgiamo al futuro, non vediamo l'ora di iniziare altre attività e nuovi incontri, augurando alla nostra Comunità tanti anniversari ancora e la trasmissione di questo spirito di solidarietà alle nuove generazioni degli italiani a Zagabria.

Sandra Jagatić Pavić,

Redattrice

INFO

La Comunità degli Italiani di Zagabria è ospitata negli spazi della Scuola di lingue straniere - Smart. Smart si trova nel quartiere zagabrese Vrbani III ai due indirizzi Palinovečka 19 e Kutnjački put 15 che si trovano 150 m uno dall'altro. La mediateca della Comunità si trova in una delle aule e nelle altre si organizzano durante tutto l'anno attività di routine come i corsi della lingua, giochi per bambini e giochi di carte, ma anche conferenze dai vari contenuti. In alcuni casi la Comunità organizza manifestazioni in luoghi diversi dalla sua sede.

Per ulteriori informazioni potete contattarci via e-mail:
info@unija.italianiazagabria.com
o al cellulare 091/ 3874 355.

ORARIO

10:00 - 17:00

o con preavviso al numero di telefono
091/3874 355

e-mail: info@unija.italianiazagabria.com

web: unija.italianiazagabria.com

INDIRIZZO

Palinovečka 19, 10000 Zagreb

Organizziamo le seguenti attività:

CORSO DI LINGUA ITALIANA GRATIS

- Ogni venerdì e sabato nella nostra sede
Per tutti i soci della minoranza italiana gratuito, per i soci associati 1000 kune

GIOCHI PER BAMBINI IN ITALIANO

- per bambini dai 3 anni in su
per tutti i soci della minoranza italiana gratuito,
- per i soci associati 1000 kune all'anno
o 50 kune per singolo incontro

GIOCHI DI CARTE BRISCOLA E TRESSETTE

- per tutti i soci gratuito
necessario prenotare il posto via e-mail
info@unija.italianiazagabria.com.

BIBLIOTECA E MEDIATECA

- più di 300 dvd da prendere in prestito
- un'ottantina di libri di vario tipo da consultare in mediateca
- giornali quotidiani in italiano in consultazione: La voce del popolo (Edit), Il Piccolo (di Trieste) e Panorama (Edit)

In questo numero

5 *Testimonianze dei nostri membri*

6 *Dieci anni della Comunità degli Italiani della Città di Zagabria*

8 *Umanità come motore della Comunità*



14 *Viaggi della Comunità degli Italiani di Zagabria*

10 *Il primo sindaco conosciuto della città di Zagabria*

12 *Bambini nella CIZ*

5 commenti...

Testimonianze dei nostri membri

A cura di *Anamarija Pulić Hlušička*

1

Le lezioni d'italiano organizzate dalla Comunità degli Italiani di Zagabria mi hanno dato il piacere di incontrare nuove persone e la cultura da cui proviene la mia famiglia, che mi era ancora sconosciuta.

Mi rende felice ogni avanzamento linguistico, ogni gita ed ogni nuovo incontro.

Sono molto grata di far parte di questa Comunità e spero che continuerà ad evolversi e crescere con i membri attuali e con quelli nuovi.

Marija Martinelli

2

Il desiderio di studiare la lingua dei miei antenati mi ha portato nella Comunità degli Italiani. Sono qui solo da un anno, ma l'esperienza è già positiva; ho conosciuto delle persone meravigliose, ho fatto delle nuove amicizie e ho imparato delle cose sulla cultura italiana. Mi piace, in particolare, che noi, come membri siamo informati sulle varie attività più interessanti.

Mi rallegrano nuove esperienze, viaggi e amici.

Anita Martinelli

3

Siccome sono italiana, è normale che voglio stare con „i miei“, e la Comunità ci dà proprio questo: eventi culturali, incontri con i membri, l'apprendimento e il perfezionamento della madrelingua, i viaggi con le visite alle altre Comunità in Italia e tanto altro.

Faccio parte della Comunità dal 2014. Dal 2015 sono consigliera nel Consiglio della Comunità. Scrivo per il periodico Incontri pubblicato dalla Comunità degli italiani di Zagabria, aiuto organizzare gite, sono redattrice del sito web sugli Italiani a Zagabria su Facebook e mi occupo

delle attività della Comunità molto volentieri per quanto mi è possibile.

Quello che mi piace di più sono lo spirito e l'atmosfera della Comunità, gli incontri con i membri, l'entusiasmo che è presente e che mi fa sentire orgogliosa di essere parte della stessa Comunità. Mi piacerebbe che l'Italia avesse più relazioni con le altre Comunità in Croazia, specialmente con quelle più a nord che, perché queste si sentono un po' escluse. Comunque sia, auguro alla Comunità tanti anni di successo.

Iva Marija Znaor

4

Sono membro della Comunità dal 2015 ed è qui che ho avuto l'opportunità di studiare la lingua italiana ad un prezzo conveniente. Sono molto contenta del corso di lingua grazie alla gentilezza dell'insegnante e delle compagne di classe, l'atmosfera sempre piacevole e positiva.

Direi che questo corso è di elevata qualità e lo raccomanderei a tutti.

Ci sono anche tante altre attività nella Comunità che ci vengono comunicate via e-mail, di cui posso menzionare mostre di diverso tipo, presentazioni di libri, incontri con dei membri e i viaggi.

Essendo una vera amatrice della lingua e della cultura italiana, sono molto contenta di essere membro della Comunità e continuerò ad essere membro.

Colgo l'occasione per ringraziarla.

Petra Račić

5

Io mi chiamo Jana ed ho 18 anni. Due anni fa ho deciso di studiare la lingua italiana perché amo la cultura italiana, il paese, la cucina, la moda, ecc. Fortunatamente, ho scelto di frequentare le lezioni nella Comunità degli Italiani di Zagabria. Così noi 5 ragazze già da due anni ci incontriamo ogni sabato ed abbiamo lezioni d'italiano in un'atmosfera amichevole, con tanta gioia e impariamo l'italiano chiacchierando con la nostra bravissima professoressa.

Mi piacciono anche gli inviti alle mostre, gite e proiezioni. Mi piace, soprattutto, partecipare in tutte le attività della Comunità.

Jana Dukić



Festa di Natale presso l'Istituto Italiano di Cultura, dicembre 2016

Dieci anni della Comunità degli Italiani della Città di Zagabria

La minoranza italiana in Croazia è organizzata in 46 comunità, soprattutto in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia occidentale. Le comunità svolgono le loro attività sotto gli auspici dell'Unione Italiana con sede a Fiume. Al fine di preservare l'identità, la lingua madre, la cultura, la religione, le tradizioni ed i costumi, le attività delle comunità sono finanziate dall'Unione italiana con l'aiuto del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e del Consiglio per le minoranze nazionali del governo croato.

La minoranza nazionale italiana della Città di Zagabria, come una delle 18 minoranze nazionali, è una comunità relativamente piccola e giovane. Svolge l'attività organizzata da quando, così come tutte le altre minoranze nazionali di Zagabria, in conformità alla legge costituzionale, fu riconosciuta e valorizzata nel 2004, e da allora ha un suo rappresentante nell'Assemblea della Città di Zagabria. Possiamo dire che, in un certo senso, non è autentica, essendo costituita dagli italiani provenienti da diverse parti della Croazia e



Festa di Natale presso l'Istituto Italiano di Cultura, dicembre 2013



Il giorno delle minoranze della Città di Zagabria, giugno 2015

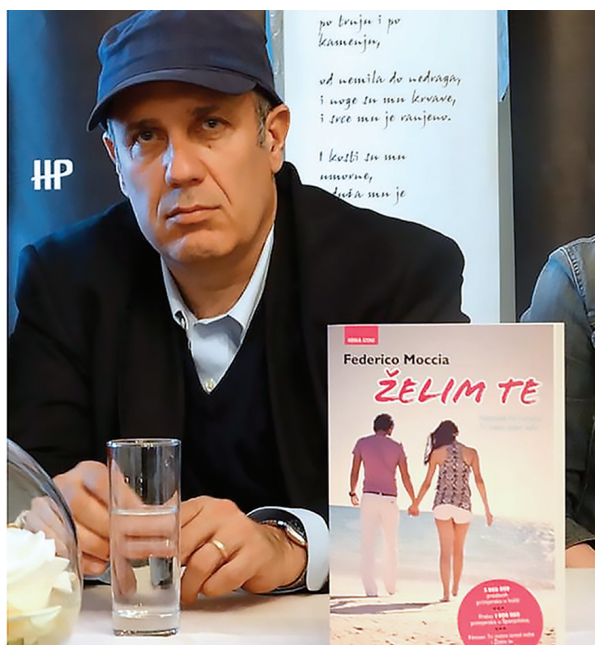
dell'Italia, con maggiore o minore conoscenza della lingua e della cultura italiana, con un soggiorno sia a lungo sia a breve termine, ma è presente in questa regione da 9 secoli. Così, ad esempio, il primo sindaco conosciuto e citato nei documenti per nome già nel 1266 come 'amministratore' di Gradec fu Comes Perchins (Periklo), il commerciante delle merci di lusso proveniente

La Comunità opera sotto lo slogan »Živjeti talijanski – Respirare italiano«

da Venezia. Nella primavera del 2007 fu istituita "L'Unione Italiana - la comunità degli italiani di Zagabria", la 46a Comunità degli italiani nella Repubblica di Croazia, come un luogo di raduni e incontri. La comunità opera sotto lo slogan 'Živjeti talijanski - Respirare italiano', svolgendo il suo lavoro con più successo di anno in anno, il che si riflette nel numero crescente dei soci dichiarati e di quegli 'associati', amanti della lingua e della ricca cultura italiana. La Comunità cerca di preservare l'identità nazionale organizzando corsi di lingua italiana, pubblicando il periodico bilingue 'Susreti - Incontri', organizzando conferenze dei personaggi famosi (ad esempio, lo scrittore Federico Moccia), celebrando vari anniversari (ad esempio, il 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi), conoscendo le regioni italiane, organizzando concerti prenatalizi e dibattiti



Il giorno delle minoranze della Città di Zagabria, giugno 2016



Federico Moccia a Zagabria, maggio 2014

sull'identità linguistica (ad esempio, 'Lingua nella lingua'), tramite l'attività editoriale (il primo libro sugli italiani a Zagabria è stato promosso alla fine del 2015), facendo vedere famosi film italiani, organizzando raduni con le comunità degli Italiani in Croazia, così come i viaggi di studio in Italia. Ogni anno a giugno il Coordinamento delle minoranze nazionali organizza a Zrinjevac la "Giornata delle minoranze nazionali di Zagabria", che viene celebrata dalla Comunità degli Italiani insieme ai suoi ospiti istriani (ad esempio, 'Parentine', 'Giovani speranze - Mlade nade'), e con il coro dei bambini della Scuola elementare 'Ljubljanka' di Zagabria. Tutto ciò è stato pubblicato sul nostro sito www.italianiazagabria.com e nei media, nelle stazioni radio e televisive di carattere locale e nazionale, che ci hanno accolto più volte, fatto questo che è di grande importanza perché promuovono e seguono il nostro lavoro e possiamo dire che sono i nostri portavoce privilegiati. Tuttavia, nonostante tutto questo, è molto difficile preservare l'identità, così come la consapevolezza della provenienza della comunità degli italiani, soprattutto tra le generazioni giovani.

Oggi, dieci anni dopo l'istituzione della Comunità degli Italiani di Zagabria, va segnalata in particolare una maggiore collaborazione con e il pieno sostegno dell'Ambasciata italiana di Zagabria, specialmente l'Istituto Italiano di Cultura, l'Unione italiana e Città di Zagabria, perché senza il loro grande sostegno morale e materiale non sarebbe stato possibile realizzare le attività di cui sopra.

A cura di **Oskar Arlant**

2

Umanità come motore della Comunità

La Comunità degli Italiani di Zagabria da molti anni segue e aiuta il lavoro dei vari ospedali e istituzioni, tra cui anche il lavoro dell'ospedale pediatrico per malattie croniche Gornja Bistra. Alle attività dell'ospedale partecipano altruisticamente anche volontari italiani, in dieci anni oltre cinquemilacinquecento di loro sono venuti qui. 'Il Giardino Delle Rose Blu ONLUS' è un'organizzazione umanitaria fondata da Don Ermanno D' Onofrio, lui ha avviato

Con la presente chiediamo a tutti voi, nostri soci, se siete in grado, di contribuire a questo progetto con una donazione volontaria in modo che tutti noi possiamo partecipare alla costruzione della casa dove potrebbero essere sistemati i volontari che operano nell'ospedale pediatrico per malattie croniche, Gornja Bistra.

E' benvenuta ogni donazione ai volontari. Anche quella che sembra molto piccola, per loro è grandissima.

una lunga catena di solidarietà che è ormai un esempio per tutti e una prova che insieme possiamo rendere questo mondo più bello, soprattutto ai bambini che ne hanno più bisogno. L'anniversario di questa importante organizzazione e della sua attività in Croazia è stato celebrato nel febbraio 2012 sotto gli auspici del Presidente Ivo Josipović e di Sua Eccellenza l'Ambasciatore italiano in Croazia, Emanuela D' Alessandro.



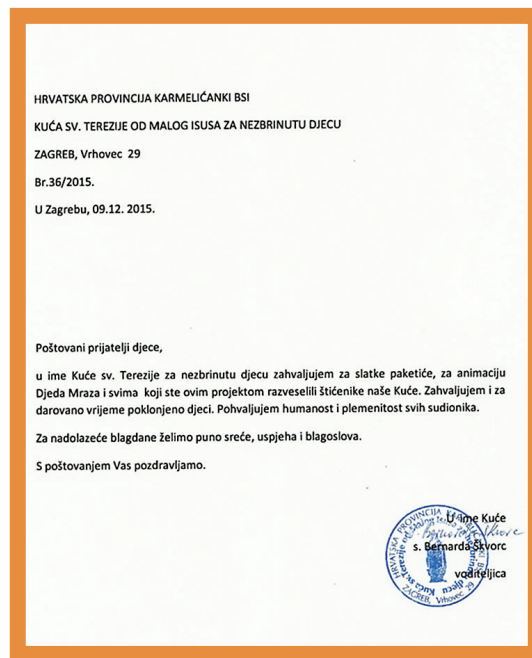
Raccolta umanitaria per l'Associazione Neuron - Zagabria, dicembre 2016



Raccolta umanitaria per i bisogni, Casa dei bambini della Caritas Trešnjevka – Zagreb, dicembre 2013

Raccolta umanitaria per i bimbi dell' orfanotrofio S. Teresa di Gesù Bambino – Zagabria, dicembre 2015

I volontari italiani del Giardino Delle Rose Blu di lunga data hanno comprato una casa vicino all'ospedale Donja Bistra. Riteniamo che così la collaborazione dei volontari con l'ospedale sarà garantita anche nel futuro, altresì che la loro sistemazione sarà più sicura e più comoda se tutti insieme forniamo loro un aiuto. Vogliamo ricordare che finora i volontari hanno usato la vecchia casa prefabbricata in zona ospedaliera, che è in pessime condizioni, mentre a causa del suo deterioramento, non è più



nemmeno sicura come sistemazione.

Quest'anno l'Unione Italiana - Comunità degli Italiani di Zagabria ha scelto l'Associazione Neuron per la sua azione umanitaria di Natale. L'Associazione Neuron è stata fondata due anni fa con lo scopo di aiutare le persone che soffrono di SLA e di altre malattie rare.

Oltre a queste istituzioni, abbiamo donato alla casa per bambini S. Teresa di Gesù Bambino e alla casa per bambini 'Caritas' a Trešnjevka.

A cura di **Daniela Dapas**



Visita all'ospedale pediatrico per malattie croniche, Gornja Bistra, febbraio 2012



Visita all'ospedale pediatrico per malattie croniche, Gornja Bistra, dicembre 2012

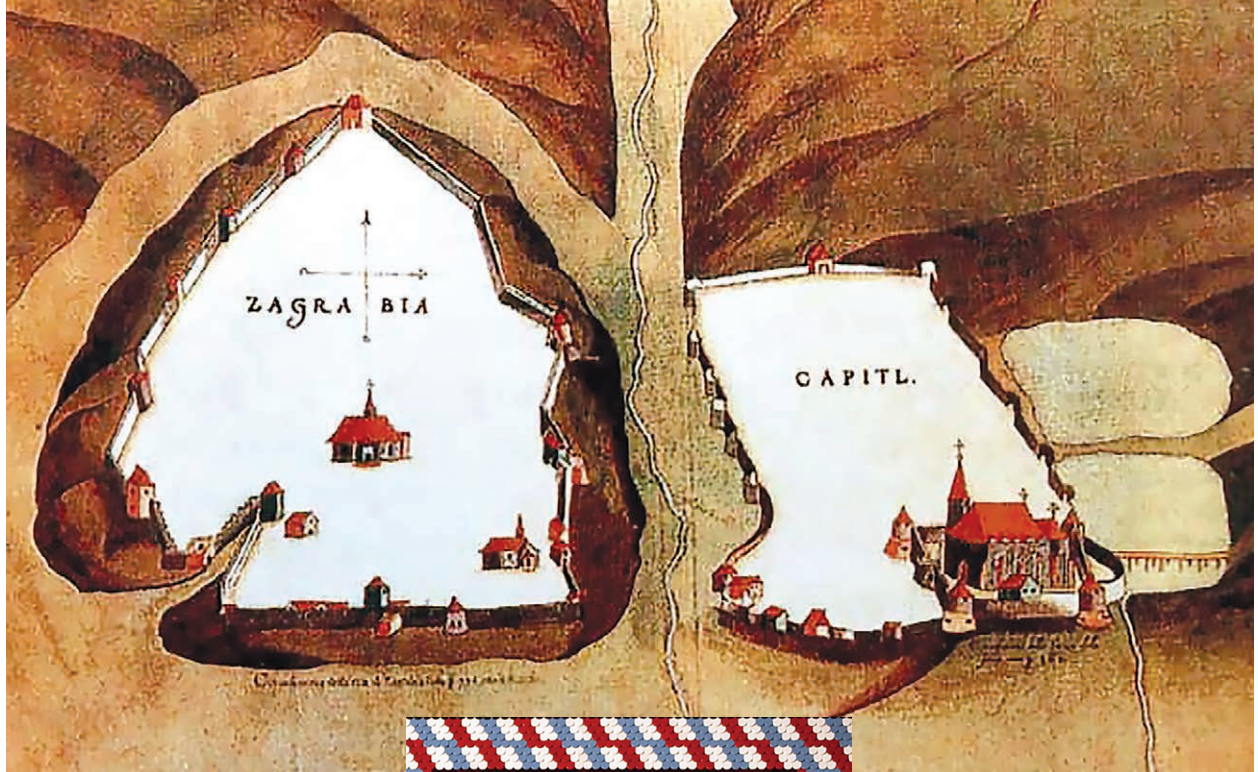


Chiesa di San Marco

Il primo sindaco conosciuto della città di Zagabria

Considerato che la costruzione delle mura, delle torri e dei baluardi, in quanto il primo impegno dei coloni di Grič, durò 24 anni a partire dall'insediamento intorno allo scheletro della città reale, gli operai edili furono, senza alcun dubbio, gli artigiani zagabresi più antichi. "Durante la fortificazione della nuova città, costruendovi case e trasferendovi i loro palazzi,

i nostri cittadini fedeli ebbero notevoli spese, incessante lavoro e danni gravissimi", scrisse il re Béla IV nel 1266. La bolla d'oro, emanata il 16 novembre 1242 e chiamata così per il sigillo in oro, regolamentava l'insediamento della parte occidentale della collina zagabrese ed era il principale codice civico ed atto giudiziario penale.



Gradec e Kaptol

In breve, Gradec è diventata libera città regia ed i suoi abitanti conseguirono dei privilegi che consentirono un certo livello di autogoverno ovvero il diritto di eleggere l'autorità suprema della città ed il magistrato, il diritto al commercio ed al mercato. I podestà ed i magistrati venivano eletti tra ricchi commercianti, favoriti del re.

Il primo sindaco conosciuto che viene menzionato con il proprio nome nei documenti che risalgono addirittura al 1256, ovvero solo 14 anni dopo la concessione reale, come "capitano" di Gradec era un ricco uomo d'affari, favorito della dinastia degli Arpadovič, COMESO PERCHINUS, chiamato Perkin (Perin) o Periklo, mercante di merci di lusso di origine veneta ed il principale protagonista della cosiddetta colonia veneta sul versante occidentale della collina zagabrese di Gradec. Dalla sua prima menzione documentata risulta che Perkin ricevette dal re il podere Glavnica ubicato nello Zelinsko prigorje in cambio delle merci veneziane preziose di valore



Il vecchio stemma della città di Zagabria sulla Chiesa di San Marco

Perkin, il primo sindaco conosciuto, non realizzò una sola ambizione nella sua vita troppo breve - non prese il titolo di nobile!

pari a 120 marchi. Nel corso del boom del mercato immobiliare negli anni successivi, comprava e vendeva terreni da Sopnica fino a Pokupsko, anche facendo uso dei documenti contraffatti. Era considerato un ottimo consulente finanziario e così divenne nel 1266 "podestà" di Gradec. Béla IV, re d'Ungheria e di Croazia, gli era presumibilmente rimasto debitore e nel 1272 fu nominato capo della zecca regia di Gornji grad, dove venivano conati i denari zagabresi.

La sua fine fu tragica. Al ritorno da Napoli, dove aveva svolto per il re d'Ungheria e di Croazia una missione diplomatica molto importante, venne ucciso in una imboscata di briganti. Perkin, il primo sindaco conosciuto, non

realizzò una sola ambizione nella sua vita troppo breve - non prese il titolo di nobile!

Fonte: "Storie di Zagabria", "Gli italiani a Zagabria" dott. Filip Škiljan

A cura di **Oskar Arlant**



Sono terminati i corsi di lingua italiana per i bambini prescolari e scolari, maggio 2016



Sono terminati i corsi di lingua italiana per i bambini prescolari e scolari, maggio 2016

bambini nella ciz

Laboratorio natalizio per bambini, dicembre 2014



Laboratorio - fine dell'anno scolastico, maggio 2014





Attività natalizie, dicembre 2015



Laboratorio per i più piccoli - Festa nazionale, 2.6.2015

Ci sono due gruppi di bambini nella Comunità, quelli più piccoli che ancora frequentano la scuola materna, questa è la ludoteca, e quelli della scuola elementare di primo grado. Ci incontriamo una volta alla settimana nell'ambiente accogliente della scuola Smart che ci ospita generosamente. I bambini vengono coi genitori, a volte hanno sonno o sono stanchi però subito dall'entrata si sentono diversi "ciao" e pian piano come ci raduniamo nei nostri giochi, filastrocche, musica e storie in italiano, hanno sempre più voglia di starci, o hanno le idee su come dovrebbe svolgersi la nostra lezione o cosa vogliono farvi.

Siamo familiari con cose apparentemente minori ma importanti, lessico adatto ai bambini e alla loro sfera d'interesse; le storie ci portano protagonisti nel mondo della fantasia, animali, mondo vivace e colorato, situazioni possibili da comprendere e

mimare, da ripetere e voler seguire, e tutto questo lo stiamo sperimentando in ogni nostro incontro che è un insieme di apprendimento e gioco.

Festeggiamo insieme il Natale, come la Pasqua, il primo giorno di scuola, come anche le altre feste, San Valentino, il Carnevale, la Festa della mamma, e il Giorno della Repubblica...

I nostri venerdì durano tutto l'anno e poi dopo le vacanze estive i bambini crescono, cambiano, tornano con degli amici o un parente poiché anche lui vorrebbe conoscerci e parlare l'italiano. Noi nella Comunità accettiamo tutti quelli che hanno il desiderio di studiare e la voglia di imparare. Proprio come dice un verso che abbiamo imparato insieme: „Imparare l'italiano è un gioco, per imparare l'italiano basta poco" o almeno così ci sembra quando lo facciamo insieme!

A cura di *Anamarija Pulić Hlušička*

Giorno delle maschere, febbraio 2014



Laboratorio palline di Natale e gioco per bambini, dicembre 2011





Viaggi della Comunità degli Italiani di Zagabria



2009

Nel 2009 i soci della Comunità hanno partecipato al viaggio di studio in Toscana, organizzato in collaborazione con la Comunità degli Italiani e con l'Università Popolare di Trieste. I soci erano contenti che in pochi giorni fossero in grado di incontrare e conoscere una parte di storia associata alla Toscana, per la quale i soci hanno detto di sentirsi come se fossero anche loro una sua componente.

I soci della Comunità hanno conosciuto l'arte italiana e l'Umbria nel 2010. Il 2012 era un ottimo anno in termini di viaggi nel paese d'origine per conoscere i costumi e la cultura. Nel 2012 la Comunità degli Italiani di Zagabria ha proseguito con una serie di attività, dando quindi il decollo finale e lo slancio tanto desiderato alla vita di comunità.



Cinque terre, 2016.

2012

Nell'ottobre 2012 sono stati allo stesso tempo organizzati due viaggi: il viaggio più modesto a Venezia e Padova, e il viaggio più impegnativo a Napoli. Il primo gruppo che ha visitato Venezia e Padova (organizzato dall'UPT) ha visitato tutti i monumenti più importanti con una guida esperta, mentre il secondo gruppo in tre giorni ha visitato Napoli, il Vesuvio, Pompei e Capri con tanto entusiasmo.

2013

Nel 2013 la Croazia è entrata nell'Unione Europea e i soci della Comunità hanno continuato i loro viaggi. Sono andati in Istria, dove hanno visitato gli amici della Comunità degli Italiani di Momiano e di Cittanova. La gita svoltasi in giornata era talmente piena di contenuti e di impressioni che si sono domandati se era davvero solo un giorno o erano di più? Come se non avessero avuto abbastanza Mediterraneo e mare, i soci della Comunità degli Italiani di Zagabria sono andati in Sicilia, l'isola del sole e degli agrumi.

2014

All'inizio di ottobre 2014 i soci della Comunità degli Italiani, nell'organizzazione del rappresentante della minoranza Italiana della città di Zagabria, per la seconda volta partono per la Sicilia. I siciliani, che ci hanno accolto calorosamente e reso questo viaggio così magico, ci hanno detto che „quando si vede la Sicilia, si vede il mondo intero“. Coste infinite, vie strette, montagne e vulcani, vigneti e campi, uliveti e agrumeti, ricchi monumenti culturali, storia interessante, gente generosa, selezione eccellente di enogastronomia, sono solo alcune caratteristiche di quest'isola magica. Un luogo dove miti e leggende si fondono perfettamente con la realtà. La Sicilia è un'isola accogliente in cui i membri si sono sentiti benvenuti e in cui si sono sentiti molto speciali.

Il 18 aprile 2015 i soci della Comunità hanno visitato l'Istria (Pola, Dignano e Brioni). Oltre a godere le bellezze architettoniche, l'atmosfera e l'enogastronomia, hanno colto l'occasione per visitare la Comunità degli Italiani di Pola e di Dignano. Il presidente della Comunità degli Italiani di Dignano Livio Belci ha cercato di dare un indimenticabile benvenuto ai soci della Comunità degli Italiani di Zagabria. Ha fatto loro conoscere la storia e le tradizioni popolari degli Italiani a Dignano, e dopo una riunione piacevole presso la sede della Comunità tutti insieme sono andati a una degustazione dell'olio d'oliva.



Napoli, Vesuvio 2012



Cittanova 2013



Sicilia, Orrechio di Dionisio, 2013



Sicilia, Valle dei templi, 2014

2015

Tutte le strade portano a Roma eterna. Così nel 2015 i soci della Comunità hanno visitato Roma. Secondo la leggenda, Roma fu fondata da Romolo intorno a 753 a.C. Lui era uno dei due fratelli, figli del Re Enea, che lo zio Amulio gettò nel Tevere in una cesta, e li trovò una lupa che li sfamò con proprio latte. La città su sette colli è una fusione unica dell'antichità, dei capolavori di Michelangelo, del cuore del cattolicesimo e del temperamento meridionale. Roma non è chiamata "La Città Eterna" e la capitale del mondo – "Caput mundi" - senza motivo perché non importa quanto tempo rimanete lì, in ogni angolo scoprirete un dettaglio nuovo, un'immagine o un'esperienza che comprende una storia o una leggenda.

2016

Nel 2016, ora siamo in grado di dire tradizionalmente, la Comunità degli Italiani di Zagabria ha organizzato un viaggio di primavera, la destinazione era Trieste. Questo viaggio era specifico, perché i soci della Comunità non sono andati a visitare come al solito un'altra comunità degli Italiani, ma a Trieste sono stati ospitati dalla Comunità dei Croati a Trieste, e accolti calorosamente dai rappresentanti della Comunità, guidata da Giancarlo Murković. Quel giorno i soci della Comunità degli Italiani di Zagabria hanno visitato il Castello di Miramare, il colle di San Giusto, e anche il centro di Trieste. Nel castello di Miramare i soci della Comunità hanno conosciuto la storia di un tempo lontano. Il castello fu costruito dall'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo come sua residenza. Fu completato per la maggior parte nel 1860, quando Massimiliano vi si trasferì con la moglie, Carlotta del Belgio. Massimiliano pochi anni dopo divenne l'imperatore del Messico, e, insieme alla moglie, lasciò Miramare per continuare a vivere a migliaia di chilometri da Trieste. Dopo il tragico destino del costruttore di Miramare, il complesso del palazzo fu a lungo utilizzato dagli Asburgo per soggiorni occasionali, in particolare dall'imperatrice Sissi. All'inizio della Prima Guerra Mondiale, il castello iniziò a condividere la storia movimentata della città cui appartiene, così nel 1918 cadde sotto il dominio italiano, diventando museo per qualche tempo. Comunque, già nel 1931 fu utilizzato dal duca Amedeo della famiglia nobile dei Savoia, a quel momento la famiglia reale italiana, che lo modernizzò conformemente alle sue esigenze. Oggi il castello è nuovamente un museo. Nell'autunno 2016 i soci della Comunità degli Italiani partono in viaggio nel parco nazionale 'Cinque Terre' e l'isola Elba, al ritorno visitano Pisa e Lucca.



Roma, Colosseo



Roma 2015



Roma, Colosseo, 2015

Non vediamo l'ora di fare nuovi viaggi nel 2017; in primavera abbiamo intenzione di visitare la Comunità degli Italiani di Isola, mentre in autunno è previsto un viaggio in Sardegna.

A cura di *Iva Marija Znaor*

Susreti

Glasiło Zajednice Talijana u Zagrebu



Godina 2017. / Broj 15.

SUSRETI

Glasilo Zajednice Talijana
u Zagrebu
Godina 2017./ Broj 15
Izlazi dva puta godišnje
u travnju i listopadu.

UREDNIK

Sandra Jagatić Pavić

ZAMJENICA UREDNIKA

Daniela Dapas

AUTORI

Daniela Dapas
Oskar Arlant
Anamarija Pulić Hlušička
Iva Marija Znaor

LEKTURA

Ivana Glija Vlahović
Elvio Dapas

PRIJEVOD

Danijela Dadić

DIZAJN I GRAFIČKA PRIPREMA

Maja Raos Melis
maja@hudu.hr

NAKLADNIK

Zajednica Talijana u Zagrebu
Palinovečka 19, 10000 Zagreb
web:
unija.italianiazagabria.com
E-pošta:
info@unija.italianiazagabria.com
Tel. +385 1 38 74 355
ISSN 1847-0807

Riječ urednice

Riječ urednice



Dragi čitatelji, sa zadovoljstvom Vam predstavljam jubilarni broj časopisa Incontri kojim obilježavamo desetu godišnjicu postojanja naše Zajednice.

Iako nije moguće sažeti deset godina našeg zajedničkog druženja u ovaj jedan broj, u rođendanskom izdanju Incontrija prisjetit ćemo se nekih od brojnih lijepih trenutaka koje smo proveli zajedno.

U ožujku 2007. godine započeli smo zajedno ovu ideju znajući da će način života kojim živimo u velegradu nositi sa sobom mnoge izazove i ograničenja za našu mladu i malu manjinsku zajednicu. Pa ipak, ponosni smo što smo nakon deset godina još uvijek ovdje, veći i jači nego na početku. Zajedno smo učili, putovali, upoznavali se s drugim manjinskim zajednicama u Hrvatskoj, posjećivali izložbe, išli u kazališta i još mnogo, mnogo toga. No što je još i bitnije, u Zajednici smo stekli drage prijatelje te nakon deset zajedničkih godina u sebi nosimo lijepe uspomene i sjećanja na naša druženja.

Naposljedku, okrenuti smo budućnosti, radujemo se novim aktivnostima i susretima, a svojoj Zajednici želimo još puno ovakvih obljetnica te da se ovakav duh zajedništva prenese i na nove generacije Talijana u Zagrebu.

Sandra Jagatić Pavić,

urednica

INFO

Zajednica Talijana u Zagrebu koristi prostor u vlasništvu Smart – škole stranih jezika na dvije lokacije u Palinovečkoj ulici br.19 i na Kutnjačkom putu br. 15. Prostorije se nalaze u zagrebačkoj gradskoj četvrti Vrbani III na udaljenosti od 150 m. U jednoj od prostorija se nalazi knjižnica Zajednice te se organiziraju kako stalne godišnje aktivnosti tako i mnogobrojna gostujuća predavanja raznovrsnog sadržaja. Zajednica povremeno organizira druga događanja na drugim lokacijama.

Za sve dodatne informacije možete nam se javiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com ili na broj mobitela 091/ 3874 355.

RADNO VRIJEME

svaki radni dan od 10:00 do 17:00
uz prethodnu najavu na broj telefona
091 3874 355
e-mail: info@unija.italianiazagabria.com
web: unija.italianiazagabria.com

ADRESA

Palinovečka 19, 10 000 Zagreb

Organiziramo sljedeće aktivnosti:

TEČAJ TALIJANSKOG JEZIKA

- Petkom i subotom u sjedištu za sve pripadnike talijanske manjine besplatno, za pridružene članove 1000 kuna.

IGRAONICA NA TALIJANSKOM JEZIKU

- Za djecu od 3 godine na dalje za sve pripadnike talijanske manjine besplatno,
- a za pridružene članove 1000 kuna godišnje ili 50 kuna po dolasku.

DRUŠTVENE IGRE BRIŠKULA I TREŠETE

- Za sve članove besplatno potrebno se predbilježiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com.

KNJIŽNICA I MEDIJATEKA

- više od 300 dvd-a za posudbu
- 80-tak knjiga raznog sadržaja za čitanje unutar prostorija knjižnice
- dnevne talijanske novine: La voce del popolo (Edit), Il Piccolo (di Trieste) i Panorama (Edit)

SADRŽAJ

5 Osvrti članova

6 Deset godina
Zajednice
Talijana u
Zagrebu

8 Humanost
kao pokretač
Zajednice



14 Putovanja
Zajednice
Talijana u
Zagrebu

10 Prvi znani
gradonačelnik
grada Zagreba

12 Djeca u
Zajednici

Osvrti članova

Uredila *Anamarija Pulić Hlušička*

1

Dolazak u Zajednicu na sate talijanskog jezika pružio mi je zadovoljstvo upoznavanja novih ljudi i kulture iz koje potječe moja obitelj, ali je meni još uvijek dosta nepoznata.

Veselim se svakom napretku u učenju, budućim izletima, druženjima i novim susretima.

Jako sam zahvalna što sam dio Zajednice i nadam se da će se nastaviti razvijati i rasti s dosadašnjim i novim članovima.

Marija Martinelli

2

Želja za učenjem jezika kojim su govorili moji preci dovela me u Zajednicu. Tu sam samo godinu dana, ali iskustvo je već veoma pozitivno. Upoznala sam divne ljude, stekla nove prijatelje i naučila ponešto o talijanskoj kulturi, a posebno mi se sviđa što smo kao članovi obaviješteni o raznim zanimljivim događanjima. Veselim se novim iskustvima, putovanjima i novim prijateljima.

Anita Martinelli

3

S obzirom na talijansku nacionalnost, prirodno je da želim biti u društvu „svojih“, a Zajednica upravo pruža meni i ostalim članovima talijanske manjine ono što tražimo. Pri tome mislim na kulturne sadržaje talijanskog predznaka, druženje s ostalim članovima, učenje ili usavršavanje materinjeg jezika, izlete koji uključuju gostovanje kod drugih zajednica, putovanja u Italiju i dr. U Zajednici Talijana u Zagrebu sam od 2014. godine. Od 2015. godine postajem vijećnica u Vijeću Zajednice. Pišem za glasilo Incontri čiji je nakladnik Zajednica Talijana u Zagrebu, pomažem

u organizaciji izleta za Zajednicu, vodim stranicu Talijani u Zagrebu na društvenoj mreži Facebook te se dragom voljom uključujem u rad zajednice maksimalno koliko mi to obveze dopuštaju. Duh koji vlada u Zajednici, druženje sa članovima, entuzijizam koji živi u Zajednici je ono što me oduševljava, ono što me čini ponosnom što sam član iste. Voljela bih da matična zemlja Italija više surađuje sa zajednicama u Hrvatskoj, napose sa zajednicama u kontinentalnom dijelu Hrvatske jer se iste osjećaju malo zapostavljene. Sve u svemu, Zajednici želim mnoštvo uspješnih godina.

Iva Marija Znaor

4

Članica sam zajednice od 2015. i zahvaljujući njoj pohađam tečaj talijanskog jezika po povoljnijoj cijeni. Tečajem sam jako zadovoljna jer imam predivnu profesoricu, divne kolegice i atmosfera na satu je uvijek ugodna i opuštena, ali vrlo informativna.

Rekla bih da je tečaj kvalitetan i preporučila bih ga svima.

Zajednica ima i mnogo drugih aktivnosti o kojima smo redovito informirani putem maila, od kojih izdvajam razne izložbe, predstavljanja knjiga, zajednička druženja i putovanja.

Zadovoljna sam svojim članstvom u zajednici i, kao ljubiteljica talijanske kulture i jezika, planiram u njoj ostati.

Ovim putem im se i zahvaljujem na trudu.

Petra Račić

5

Zovem se Jana i imam 18 godina. Prije dvije godine odlučila sam učiti talijanski jezik budući da sam obožavatelj talijanske kulture, zemlje, jezika, kuhinje, mode... Srećom, odabrala sam tečaj u Zajednici Talijana u Zagrebu. Tako se nas pet djevojaka već dvije godine sastajemo i družimo, veselimo i u prijateljskoj atmosferi učimo talijanski jezik brbljajući s našom najboljom profesoricom.

Također mi se sviđaju pozivi na izložbe, izleti i razne projekcije. U svakom slučaju, sviđa mi se što sam dio Zajednice.

Jana Dukić



Božićni domjenak u Talijanskom institutu za kulturu, prosinac 2016.

Deset godina Zajednice Talijana u Zagrebu

Talijanska nacionalna manjina u Republici Hrvatskoj organizirana je u 46 zajednica, najviše na području Istre i Kvarnera te Dalmacije i zapadne Slavonije. Zajednice djeluju pod pokroviteljstvom Talijanske unije čije je sjedište u Rijeci. U cilju očuvanja identiteta, materinskoga jezika i pisma, kulture, vjere, tradicije i običaja, Talijanska unija aktivnosti zajednica financira uz pomoć Ministarstva vanjskih poslova Republike Italije i Savjeta za nacionalne manjine Vlade Republike Hrvatske.

Talijanska nacionalna manjina u gradu Zagrebu, kao jedna od 18 nacionalnih manjina, relativno je mala i mlada zajednica. Organizirano djeluje otkad je, kao i sve ostale nacionalne manjine u Zagrebu, u skladu s Ustavnim zakonom prepoznata i priznata 2004. g., te otad ima svog predstavnika u Gradskoj skupštini Grada Zagreba. Možemo reći da, na neki način, nije autohtona jer je čine Talijani iz različitih dijelova Hrvatske i Italije, s većim ili manjim poznavanjem talijanskoga jezika i kulture, dužim ili kraćim



Božićni domjenak u Talijanskom institutu za kulturu, prosinac 2013.



Dan nacionalnih manjina Grada Zagreba, lipanj 2015.

boravištem, ali je na ovim prostorima prisutna već punih devet stoljeća. Tako je, na primjer, prvi znani gradonačelnik, koji se imenom spominje u dokumentima već 1266. kao načelnik Gradeca, bio Comes Perchinus (Periklo), trgovac luksuznom robom podrijetlom iz Venecije.

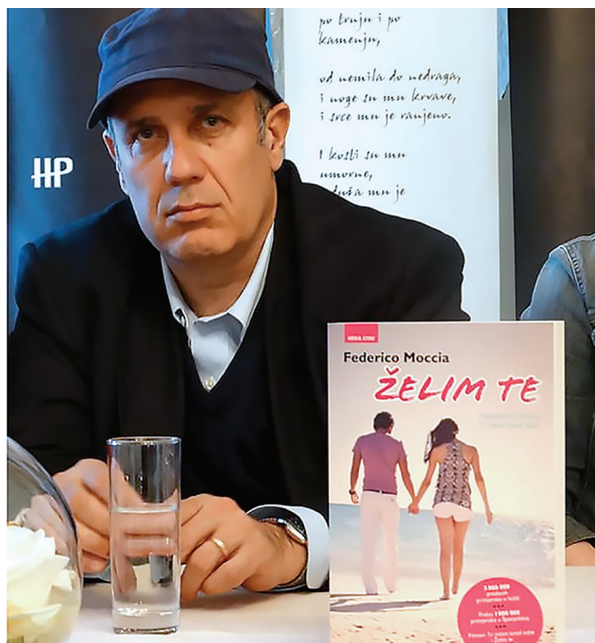
Zajednica djeluje pod sloganom Živjeti talijanski – Respirare italiano

U proljeće 2007. g. osnovana je Talijanska Unija - Zajednica Talijana u Zagrebu, 46. zajednica Talijana u Republici Hrvatskoj, kao mjesto druženja i upoznavanja. Zajednica djeluje pod sloganom »Živjeti talijanski – Respirare italiano« te je iz godine u godinu sve uspješnija u radu, što se ogleda u sve većem broju deklariranih, kao i »pridruženih« članova, ljubitelja talijanskoga jezika i bogate talijanske kulture.

Nacionalni identitet Zajednica pokušava održati organizacijom tečaja talijanskoga jezika, izdavanjem dvojezičnog časopisa *Susreti - Incontri*, organizacijom predavanja poznatih osoba (na primjer, pisac Federico Moccia), obilježavanjem raznih obljetnica (na primjer, 200 godina od rođenja Giuseppea Verdija), upoznavanjem talijanskih regija, organizacijom predbožićnih



Dan nacionalnih manjina Grada Zagreba, lipanj 2016.



Federico Moccia u Zagrebu, svibanj 2014.

koncerata i tribina o jezičnome identitetu (na primjer, *Jezik u jeziku*), izdavaštvom (promocija prve knjige o Talijanima u Zagrebu krajem 2015. g.), reprodukcijom poznatih talijanskih filmova, druženjem sa zajednicama Talijana u Hrvatskoj, kao i organizacijom studijskih putovanja u Italiju.

U lipnju svake godine na Zrinjevcu Koordinacija nacionalnih manjina organizira obilježavanje Dana nacionalnih manjina Grada Zagreba, na kojem je talijanska zajednica već godinama zastupljena zahvaljujući gostima iz Istre (na primjer, Parentine, Giovani speranze – Mlade nade) i dječjem zboru OŠ Ljubljana iz Zagreba. Sve spomenuto popraćeno je na našoj internetskoj stranici www.italianiazagabria.com i u medijima, na radiju i televizijama lokalnog i nacionalnog karaktera, koji su nas više puta ugostili. Suradnja s medijima vrlo je značajna jer promoviraju i prate naš rad te možemo reći da su naši povlašteni glasnogovornici. Međutim, i pored svega navedenog, identitet je vrlo teško očuvati, kao i svijest o podrijetlu talijanske zajednice, osobito među mladom generacijom.

Danas, deset godina od osnutka Zajednice Talijana u Zagrebu, posebno treba istaknuti sve bolju suradnju i svesrdnu pomoć talijanskoga veleposlanstva u Zagrebu, izuzetan značaj Talijanskoga instituta za kulturu, Talijanske unije i Grada Zagreba, bez čije velike moralne i materijalne potpore ne bi bilo moguće ostvariti navedene aktivnosti.

Uredio **Oskar Arlant**

2

Humanost kao pokretač Zajednice

Zajednica Talijana u Zagrebu dug niz godina prati rad i djelovanje raznih bolnica i institucija te im pomaže. Među primjerima je Specijalna bolnica za kronične bolesti dječje dobi Gornja Bistra. U aktivnostima bolnice nesebično sudjeluju i talijanski volonteri kojih je u deset godina bilo preko pet i pol tisuća. Vrt plavih ruža-Onlus je humanitarna organizacija koju je osnovao don Ermanno D' Onofrio, pokretač

**Ovim putem
molimo sve Vas, naše
članove, ako ste u mogućno-
sti iznosom po vlastitom izboru
doprinijeti ovom projektu kako
bismo potpomogli izgradnju kuće
u kojoj borave volonteri u
Specijalnoj bolnici za kronične
bolesti dječje dobi Gornja Bistra.
Svaki prilog volonterima je
dobrodošao. I onaj naizgled
malen njima je vrlo
značajan.**

dugog lanca solidarnosti koji je danas primjer svima i dokaz da se zajedničkim snagama ovaj svijet može učiniti ljepšim, pogotovo djeci kojoj je to najpotrebnije. Godišnjica ove značajne organizacije i njezinog djelovanja u Hrvatskoj obilježena je u veljači 2012. pod pokroviteljstvom predsjednika Ive Josipovića i Njezine Ekselencije talijanske veleposlanice u Hrvatskoj Emanuele D' Alessandro.



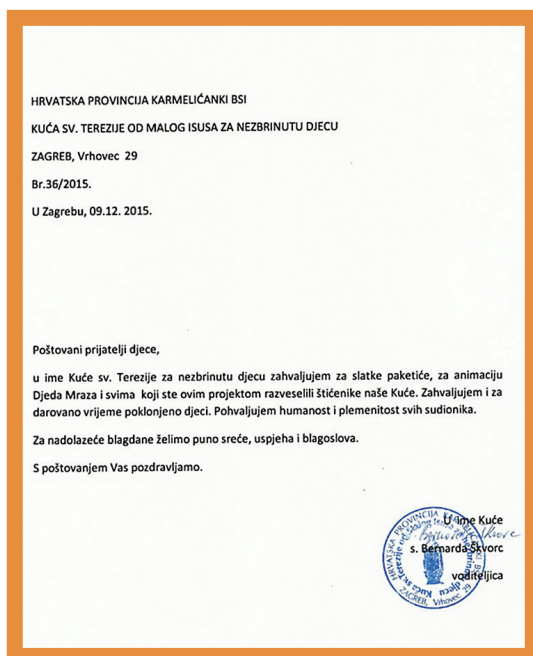
Humanitarna akcija u udruzi Neuron - Zagreb, prosinac 2016.



Humanitarna akcija, Dječji dom Caritas Trešnjevka – Zagreb, prosinac 2013.

Humanitarna akcija u dječjem domu Kuća Sv. Terezije od malog Isusa – Zagreb, prosinac 2015.

Dugogodišnji volonteri Vrta plavih ruža iz Italije kupili su kuću u blizini bolnice u Gonjoj Bistri. Mislimo da će ovim korakom suradnja volontera s bolnicom biti osigurana i u budućnosti, a uz našu će pomoć i njihov smještaj biti, zaslužno, sigurniji i udobniji. Važno je istaknuti kako su volonteri do sada koristili staru i dotrajalu montažnu kućicu u bolničkom krugu. Zbog vrlo lošeg stanja postala je nesigurna za smještaj.



Ove godine je Zajednica Talijana u Zagrebu za svoju božićnu humanitarnu akciju odabrala Udrugu Neuron. Udruga Neuron je osnovana prije dvije godine s ciljem pomaganja osobama oboljelim od ALS-a i drugih rijetkih bolesti.

Osim spomenutim institucijama donacije smo uputili i Dječjem domu sv. Terezije od malog Isusa i Caritasovom dječjem domu na Trešnjevci.

Uredila **Daniela Dapas**



Posjet Specijalnoj bolnici za kronične bolesti dječje dobi - Gornja Bistra, veljača 2012.



Posjet Specijalnoj bolnici za kronične bolesti dječje dobi - Gornja Bistra, prosinac 2012.

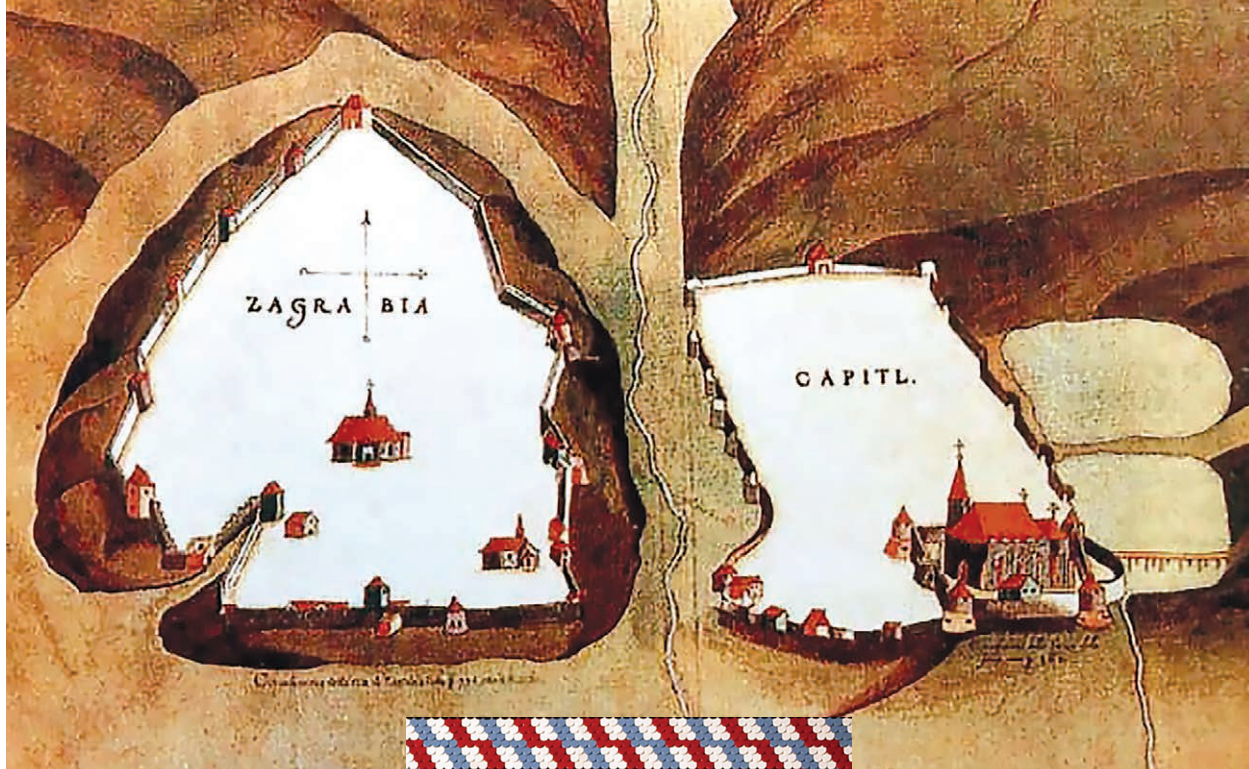


Crkva Sv. Marka

Prvi znani gradonačelnik grada Zagreba

Budući da je gradnja bedema, tornjeva i kula na Griču, kao prvi uvjet naseljenika, trajala 24 godine od trenutka naseljavanja oko kraljevskog kostura grada, građevinari su nesumljivo najstariji zagrebački zanatlije. „Vjerni naši građani, utvrđujući ovaj grad, gradeći u njemu kuće i prenoseći onamo svoja zdanja, imadoše

silnih troškova, neprekidna posla i ogromne štete”, pisao je kralj Bela IV. 1266. godine. Nakon kraljeve povelje o naseljavanju zapadnog dijela zagrebačkog brežuljka, tzv. Zlatne bule, donesene 16. studenog 1242. i tako nazvane zbog zlatnog pečata, ona je bila osnovni gradski zakonik, odnosno kazneno-pravni sudski dokument.



Gradec i Kaptol

Stari grb Grada Zagreba na crkvi Sv. Marka



Jednom riječju, Gradec je postao slobodan kraljevski grad, a stanovnici su dobili povlastice koje su donijele određenu samoupravu, tj. pravo biranja gradskog poglavara, suca, pravo trgovanja i sajmovanja. Ipak, za načelnike i suce birani su bogati trgovci, miljenici kralja.

Prvi znani gradonačelnik koji se imenom spominje u dokumentima već 1256. godine kao kapetan Gradeca, samo 14 godina nakon kraljeve povelje, bogati je poslovni čovjek, miljenik dinastije Arpadović, COMES PERCHINUS, nazvan Perkin (Perin) ili Periklo. Bio je to trgovac luksuznom robom podrijetlom iz Venecije i vodeće lice tzv. mletačke kolonije koja se nalazila na zapadnom dijelu zagrebačkog brežuljka Gradeca. Prvi put je spomenut u dokumentu koji tvrdi da je Perkin od kralja dobio selo Glavnice u Zelinskom prigorju kao protuuslugu za dragocjenu venecijansku robu u vrijednosti od 120 maraka. Tijekom sljedećih godina

Perkin, prvi znani gradonačelnik, u svom prekratkom životu nije realizirao samo jednu ambiciju: nije osvojio plemićku titulu!

nekretninskog booma bavio se kupoprodajom zemljišta od Sopnice do Pokupskog, ne prezajući od poslovne upotrebe krivotvorenih dokumenata. Smatran je odličnim financijskim stručnjakom i kao takav 1266. godine postaje načelnik Gradeca. Po svemu sudeći, ugarsko-hrvatskog kralja Belu IV. doista je financijski zadužio pa je 1272. godine imenovan predstojnikom gornjogradske kraljevske kovnice novca, gdje su kovani zagrebački denari.

Završio je tragično. Vraćajući se iz Napulja, gdje je za hrvatsko-ugarskog kralja obavio neku prevažnu diplomatsku misiju, ubijen je u razbojničkoj zasjedi. Perkin, prvi znani gradonačelnik, u svom prekratkome životu nije realizirao

samo jednu ambiciju: nije osvojio plemićku titulu!

Izvor: Priče o Zagrebu, Talijani u Zagrebu dr. Filipa Škiljana

Uredio *Oskar Arlant*



Završili su tečajevi talijanskog za predškolce i đake, svibanj 2016.



1. Završili su tečajevi talijanskog za predškolce i đake, svibanj 2016

djeca u zajednici

Božićna radionica za djecu, prosinac 2014.



Radionica – kraj školske godine, svibanj 2014.





Božićne aktivnosti, prosinac 2015.



Radionica za najmlađe povodom Dana Republike Italije, 2.6.2015.

U Zajednici imamo dvije grupe djece, one mlađe koji pohađaju vrtić i osnovnoškolce. Nastavu održavamo jednom tjedno u ugodnom okruženju škole Smart koja nas je velikodušno ugostila. Roditelji dovode djecu koja su nekada umorna ili pospana nakon radnog dana, ali već s vrata čuje se veselo „ciao“, a kako naše aktivnosti odmiču uz pjesmice, glazbu, priče i igre, sama djeca pokazuju što žele raditi i kakvu nastavu i druženje priželjkuju.

Upoznajemo se i zbližavamo sitnicama, ali u njima je značaj. Jezik je prilagođen djeci i njihovim interesima. Priče su to o likovima i životinjama pune boja, pokreta i mašte, jednostavne za praćenje i poticajne za oponašanje. Takvi su naši susreti uz igru.

Zajedno slavimo sve poznate blagdane i važne dane, od Božića i Uskrsa, prvoga dana škole i Valentinova, Karnevala, Majčinog dana i Dana Republike.

Naša druženja traju cijelu godinu do ljeta, a nakon njega se djeca vraćaju, odraslija i malo drugačija te uvijek dovedu novo dijete, prijatelja ili bratića sa željom da nas upozna i uči talijanski jezik. U Zajednici prihvaćamo sve koji imaju volju za učenjem, baš kao što kaže stih jedne naše pjesmice: “Učenje talijanskog je lako i to može svatko” (op.a. – slobodan prijevod), a tako se i nama čini kada smo u toj avanturi zajedno!

Uredila *Anamarija Pulić Hlušička*

Maškare, veljača 2014.



Božićne radionice za djecu, prosinac 2011.





5 Putovanja Zajednice Talijana u Zagrebu



2009.

2009. godine članovi Zajednice bili su sudionici studijskog putovanja u Toscanu, organiziranog u suradnji Zajednice Talijana i Narodnog sveučilišta u Trstu. Članovi su bili zadovoljni što su kroz nekoliko dana mogli upoznavati dio prošlosti toskanskoga kraja kojem, kako navode, osjećaju pripadnost.

Talijansku umjetnost Umbrije članovi Zajednice upoznali su 2010. godine, a 2012. je bila sjajna po pitanju putovanja u matičnu zemlju, upoznavanju običaja i kulture. Zajednica Talijana u Zagrebu u 2012. godini nastavila je s nizom aktivnosti i time dala konačan uzlet i toliko željeni impuls životu zajednice.



Cinque terre, 2016.

2012.

U listopadu 2012. godine istodobno su organizirana dva putovanja: jedno manje u Veneciju i Padovu i jedno veće u Napulj. Grupa koja je putovala u Veneciju i Padovu (u organizaciji UPT-a) posjetila je sve značajnije spomenike uz pratnju stručnog vodiča, a druga je grupa s oduševljenjem u tri dana obišla Napulj, Vezuv, Pompeje i otok Capri.



Napulj, Vezuv 2012.

2013.

2013. godine Hrvatska je ušla u Europsku uniju, a članovi Zajednice su nastavili sa „šetnjama“. Krenuli su u Istru gdje su posjetili prijatelje iz Zajednice Talijana Momjana i Novigrada. Puni iznenađenja primjećivali su koje mnoštvo sadržaja i koja snaga dojmova stane u samo jedan izletni dan! Kao da im je bilo malo Mediterana i mora, članovi Zajednice Talijana u Zagrebu pošli su na sunčani otok agruma, Siciliju.



Novigrad, 2013.

2014.

Početak listopada 2014. godine članovi Zajednice Talijana u Zagrebu, u organizaciji predstavnika talijanske nacionalne manjine Grada Zagreba, po drugi puta odlaze na studijsko putovanje na Siciliju, prekrasnu talijansku regiju. Sicilijanci, domaćini koji su ovo putovanje učinili čarobnim, rekli su nam da ste vidjevši Siciliju vidjeli cijeli svijet. Nepregledne obale, uske ulice, planine i vulkani, vinogradi i polja, maslinici i plantaže agruma, bogati kulturni spomenici, zanimljiva prošlost, ljubazni stanovnici, odlična ponuda jela i vina samo su neke od osobina ovoga čarobnog otoka. Mjesto gdje se mitovi i legende idealno stapaju sa stvarnošću. Sicilija je otok gostoprimstva koji gostu nudi osjećaj dobrodošlice i posebnosti.



Sicilija, Dionizovo uho, 2013.

Dana 18. travnja 2015. članovi Zajednice posjetili su Istru, točnije Pulu, Vodnjan i Brijune. Osim za užitak u ljepotama arhitekture, ambijentu i enogastronomiji, prigodu su iskoristili i za posjet Zajednici Talijana u Puli i Vodnjanu. Predsjednik Zajednice Talijana Vodnjan Livio Belci potrudio se da članovima Zajednice Talijana Zagreb pruži nezaboravan doček. Upoznao ih je s poviješću i folklornim običajima Talijana u Vodnjanu, a nakon ugodnog druženja u prostorijama Zajednice zaputili su se na degustaciju maslinovog ulja.



Sicilia, Dolina hramova, 2014.

2015.

Svi putevi vode u vječni Rim. Tako su i članovi Zajednice 2015. godine posjetili Rim. Prema legendi, Rim je osnovao Romul oko 753. godine prije naše ere. On je bio jedan od dvojice braće, sinova kraja Eneja, koje je njihov stric Amulije bacio u košari u Tiber, a pronašla ih vučica i othranila svojim mlijekom. Grad na sedam brežuljaka jedinstven je spoj antike, Michelangelovih remek-djela, srca katoličanstva i južnjačkog temperamenta. Ne nazivaju Rim bez razloga Vječnim Gradom – “La Citta Eterna” i prijestolnicom svijeta – “Caput mundi” – jer ma koliko ondje boravili, u svakom kutku otkrit ćete novi detalj, novu sliku ili doživljaj uz koji stoji priča ili legenda.

2016.

U 2016. godini Zajednica Talijana u Zagrebu organizirala je već tradicionalan proljetni izlet, a destinacija je bio Trst. Ovaj izlet je bio specifičan po tome što članovi Zajednice nisu, kao i obično, išli u posjet nekoj drugoj talijanskoj zajednici, već su u Trstu gostovali kod Zajednice Hrvata u Trstu te su ih srdačno dočekali predstavnici Zajednice na čelu s Giancarlom Murkovićem.

Članovi Zajednice Talijana u Zagrebu taj dan su posjetili dvorac Miramare, obišli brdo San Giusto i sam centar Trsta. Spomenuti dvorac riznica je davne povijesti, a kao svoju rezidenciju dao ga je graditi habsburški nadvojvoda Ferdinand Maksimilijan. Najvećim dijelom dovršen je 1860. kada je Maksimilijan ondje uselio sa suprugom Charlottom od Belgije. Maksimilijan je nekoliko godina kasnije postao meksički car te su supruga i on napustili Miramare i život nastavili tisućama kilometara daleko od Trsta.

Nakon tragične sudbine graditelja dvorca, dvorski kompleks dugo se koristio za povremene boravke Habsburgovaca, prije svega popularne carice Sisi. Početkom Prvog svjetskog rata dvorac počinje dijeliti turbulentnu povijest grada kojem pripada pa tako 1918. godine potpada pod talijansku vlast i na neko vrijeme postaje muzej.

No, već 1931. godine preuzima ga vojvoda Amedeo iz plemićke obitelji Savoy, u to vrijeme talijanske kraljevske obitelji, te ga modernizira u skladu sa svojim potrebama. Danas je dvorac ponovno muzej.

U jesen 2016. godine članovi Zajednice Talijana u Zagrebu odlaze na studijsko putovanje u nacionalni park ‘Cinque Terre’ i otok Elbu, a u povratku u Pisu i Luccu.



Rim, Koloseum



Rim, 2015.



Rim, Koloseum 2015.

Od sveg srca se veselimo novim izletima u 2017. godini. Ovo proljeće planiramo posjetiti Zajednicu Talijana u Izoli, dok nadolazeću jesen putujemo za Sardiniju.

Uredila *Iva Marija Znaor*